

l'onorevole Crollanza, che l'onorevole ministro ha dichiarato di accettare come raccomandazione:

« La Camera, riconosciuta l'importanza nazionale del completamento del doppio binario Bologna-Brindisi confida che il Governo vorrà disporre per la sollecita e generale intensificazione delle opere, cominciando con il procedere all'armamento dei tronchi, ove furono eseguite le opere principali e disponendo per le opere preliminari sul tratto Bari-Brindisi ».

L'onorevole Crollanza l'ha già svolto.

Segue l'ordine del giorno Barbiellini-Amidei:

« La Camera, convinta della necessità di migliorare le condizioni economiche dei portalettere rurali ed in special modo delle zone montane fa voti:

Perchè il Ministero delle comunicazioni provveda prontamente alla sistemazione dei salari dei portalettere rurali e delle retribuzioni delle ricevitorie delle zone montane ».

L'onorevole Barbiellini-Amidei ha presentato altri due ordini del giorno, così concepiti:

« La Camera, convinta della necessità di eliminare il grave pericolo presentato dall'uso dell'unico binario di corsa del ponte sul Po a Piacenza come binario di manovra merci, invita il Ministero delle comunicazioni a provvedere alla sistemazione della stazione di Piacenza, che mentre è nodo importante di collegamento a quattro regioni, mantiene i suoi fabbricati nei limiti prescritti dal piano di difesa austro-ungarico ».

« La Camera, plaudendo all'opera del Governo applicata nella soluzione del problema delle concessioni telefoniche, invita il Ministero delle comunicazioni a sistemare prima della cessione delle reti telefoniche i suoi impegni di nuove costruzioni (in parte eseguite) con gli enti locali che peraltro hanno soddisfatto agli oneri economici che si erano addossati ».

L'onorevole Barbiellini-Amidei rinuncia a svolgerli e l'onorevole ministro ha dichiarato di accettarli come raccomandazione.

Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Maffei, sottoscritto anche dagli onorevoli Biancardi e Bassi:

« La Camera invita il Governo a considerare la dolorosa situazione ferroviaria delle città di Mantova, Suzzara e Carpi, in seguito alla deviazione dei treni Brennero-Roma

per la linea Roma-Bologna, soprattutto per quanto riguarda le comunicazioni ferroviarie tra le prospere regioni della Valle Padana e la Capitale del Regno ».

L'onorevole Maffei rinuncia a svolgerlo e l'onorevole ministro ha dichiarato di accettare anche questo ordine del giorno come raccomandazione.

Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Schirone:

« La Camera,

ritenuto che il problema gravissimo delle linee sovvenzionate in Adriatico non può dirsi risolto con le proposte della Commissione che ha riconosciuto come indispensabili prevalentemente quelle linee che congiungono trasversalmente le due opposte sponde, mentre hanno grandissima importanza anche le linee longitudinali; che non si può nemmeno aderire al concetto che le linee utili debbano essere soltanto quelle transoceaniche;

fa voti che nella sistemazione dei servizi marittimi dell'Adriatico:

1º) siano ripristinate tutte le linee esistenti prima della guerra, e intensificate le comunicazioni fra le Puglie e i porti dell'Alto Adriatico, della Dalmazia, dell'Albania e dell'Epiro, conservandosi le attuali linee 102 e 104;

2º) siano adibite, per le dette linee, piroscafi da 1500 tonnellate per poter meglio sopperire ai bisogni commerciali dei numerosi scali compresi nelle linee stesse;

3º) siano le convenzioni di lunga durata allo scopo di assicurare la continuità dei servizi per il sempre crescente sviluppo dei traffici;

4º) sia provveduto, senza ulteriori indugi, alla sistemazione di tutte le linee, per evitare l'attuale stato di incertezza, se non addirittura di disservizio, lamentata specialmente dalle classi commerciali baresi, e per impedire la sempre più invadente concorrenza della bandiera estera ».

Lo svolge l'onorevole Schirone?

SCHIRONE. Rinuncio a svolgerlo e prego l'onorevole ministro di accettarlo come raccomandazione.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Mrach:

« La Camera invita il Governo a tenere il massimo conto nel determinare le future linee marittime sovvenzionate, della necessità di dotare il porto di Pola di regolari quotidiane comunicazioni con l'opposta spon-